

BORGOROSE - RI per un massimo di 1 unità lavorative;
BRANDIZZO - TO per un massimo di 34 unità lavorative;
BRINDISI - BR per un massimo di 22 unità lavorative;
CALENZANO - FI per un massimo di 32 unità lavorative;
CALTIGNAGA - NO per un massimo di 41 unità lavorative;
CAPENA - RM per un massimo di 32 unità lavorative;
CAPODRISE - CE per un massimo di 3 unità lavorative;
CARINI - PA per un massimo di 51 unità lavorative;
CARRE' - VI per un massimo di 17 unità lavorative;
CASCINA - PI per un massimo di 32 unità lavorative;
CASELLE TORINESE - TO per un massimo di 40 unità lavorative;
CASTEGNATO - BS per un massimo di 30 unità lavorative;
CASTELFRANCO EMILIA - MO per un massimo di 30 unità lavorative;
CASTELFRANCO VENETO - TV per un massimo di 41 unità lavorative;
CESANO MADERNO - MI per un massimo di 52 unità lavorative;
CHIOGGIA - VE per un massimo di 14 unità lavorative;
CIVITANOVA MARCHE - MC per un massimo di 35 unità lavorative;
COLLE DI VAL D'ELSA - SI per un massimo di 50 unità lavorative;
COLONNELLA - TE per un massimo di 29 unità lavorative;
COMACCHIO - FE per un massimo di 36 unità lavorative;
CORIANO - RN per un massimo di 37 unità lavorative;
CREVOLADOSSOLA - NO per un massimo di 38 unità lavorative;
CURTAROLO - PD per un massimo di 43 unità lavorative;
FERRARA - FE per un massimo di 37 unità lavorative;
FIOREZZUOLA D'ARDA - PC per un massimo di 30 unità lavorative;
FRANCAVILLA FONTANA - BR per un massimo di 36 unità lavorative;
GENOLA - CN per un massimo di 20 unità lavorative;
GRAVELLONA TOCE - VB per un massimo di 34 unità lavorative;
IMOLA - BO per un massimo di 40 unità lavorative;
LEGNAGO - VR per un massimo di 48 unità lavorative;
LEGNANO - MI per un massimo di 31 unità lavorative;
LUCCA - LU per un massimo di 40 unità lavorative;
MADIGNANO - CR per un massimo di 69 unità lavorative;
MAGIONE - PG per un massimo di 38 unità lavorative;
MATINO - LE per un massimo di 43 unità lavorative;
MESOLA - FE per un massimo di 22 unità lavorative;
MIRABELLA ECLANO - AV per un massimo di 29 unità lavorative;
MISTERBIANCO - CT per un massimo di 99 unità lavorative;
MOGLIANO VENETO - TV per un massimo di 11 unità lavorative;
MONFALCONE - GO per un massimo di 35 unità lavorative;
MONSANO - AN per un massimo di 31 unità lavorative;
MONTEROSI - VT per un massimo di 58 unità lavorative;
NOVENTA PADOVANA - PD per un massimo di 55 unità lavorative;
OCCHIOBELLO - RO per un massimo di 55 unità lavorative;
PALERMO - PA per un massimo di 34 unità lavorative;
PARMA - PR per un massimo di 64 unità lavorative;
PAVIA - PV per un massimo di 33 unità lavorative;
PESARO - PS per un massimo di 26 unità lavorative;
PESSANO - MI per un massimo di 32 unità lavorative;
PIEVE FISSIRAGA - MI per un massimo di 42 unità lavorative;
PINETO - TE per un massimo di 62 unità lavorative;
POMBIA - NO per un massimo di 28 unità lavorative;
REANA DEL ROIALE - UD per un massimo di 36 unità lavorative;
RIMINI - RN per un massimo di 29 unità lavorative;
RIVAROLO LIGURE - GE per un massimo di 37 unità lavorative;
ROMA - RM per un massimo di 44 unità lavorative;

Ne *over*

91182-

ROMAGNANO SESIA - NO per un massimo di 28 unità lavorative;
ROTOFRENO - PC per un massimo di 33 unità lavorative;
RUBIERA - RE per un massimo di 48 unità lavorative;
RUSSI - RA per un massimo di 68 unità lavorative;
SACILE - PN per un massimo di 32 unità lavorative;
SAN CESARIO DI LECCE - LE per un massimo di 38 unità lavorative;
SAN GIORGIO DI PIANO - BO per un massimo di 47 unità lavorative;
SAN GIOVANNI TEATINO - CH per un massimo di 31 unità lavorative;
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TN per un massimo di 60 unità lavorative;
SANT'ILARIO D'ENZA - RE per un massimo di 8 unità lavorative;
SERRAVALLE SCRIVIA - AL per un massimo di 34 unità lavorative;
SURANO - LE per un massimo di 36 unità lavorative;
TAVERNERIO - CO per un massimo di 30 unità lavorative;
TERLIZZI - BA per un massimo di 53 unità lavorative;
TRECATE - NO per un massimo di 29 unità lavorative;
TRIBANO - PD per un massimo di 29 unità lavorative;
VERDELLO - BG per un massimo di 47 unità lavorative;
VILLAFRANCA D'ASTI - AT per un massimo di 30 unità lavorative;
VILLANOVA D'ALBENGA - SV per un massimo di 10 unità lavorative;
VITERBO - VT per un massimo di 22 unità lavorative;

previa verifica da parte dell'INPS dell'inquadramento aziendale

per il periodo dal 07/04/2015 al 06/04/2016

Istanza presentata il 20/05/2015 con decorrenza 07/04/2015

L'I.N.P.S. è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

L'I.N.P.S. è autorizzato all'esonero del contributo addizionale di cui all'articolo 8, comma 8 bis, della legge 160/88 citata in preambolo.

Il presente decreto e' pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, addì 27 LUG, 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo Menziani

